

(consenziente il Governo, s'intende) per favorire certi candidati nelle elezioni politiche. Io ho già dichiarato altra volta, e lo ripeto, che per grazia di Dio non mi sento in colpa alcuna di aver fatto ciò che ha detto l'onorevole Carotti. Se pertanto alcuni traslochi si sono fatti in questi ultimi tempi, io posso assicurare l'onorevole Carotti, che il Governo non c'entra nè punto nè poco.

Avrei dovuto forse entrare più largamente in questo tema, non delle elezioni, ma dell'Ispettorato ingiustamente bersagliato, se il tempo me lo consentisse. Ma io penso che possano bastare alla Camera queste spiegazioni, e che non si vorrà frapporre altro indugio ad approvare il capitolo come è proposto.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Calvi.

Calvi. Giustamente l'onorevole ministro ha osservato che, nel tema degli orari, vi è una grave difficoltà, la difficoltà di conciliare gli interessi di tutte le linee e delle diverse località. Ma precisamente perchè questa difficoltà non riguardava le linee, mi sono preso la libertà di fare la mia raccomandazione all'onorevole ministro.

I treni che transitano per quella linea si possono dire treni lumaca, treni che non percorrono se non 33 o 34 chilometri all'ora. Basterebbe quindi di anticipare di pochi minuti la partenza di questi treni da Alessandria e da Mortara, fare in modo di rendere più brevi le fermate nelle singole stazioni, affinchè gli interessi dei paesi attraversati da questa linea non abbiano a sopportare i danni che ora risentono.

L'onorevole ministro ha detto che avrebbe studiato di persona questa questione. Lo ringrazio di ciò, onorevole ministro, perchè sono convinto che un breve studio della questione medesima la condurrà a far paghi i desiderii di quelle popolazioni.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Episcopo.

Episcopo. Ringrazio l'onorevole ministro delle sue buone intenzioni circa il cambiamento d'orario da me proposto. Già altre volte ebbi da lui al riguardo promesse e sempre con quella forma cortese e carezzevole che è una sua prerogativa. Ma le cortesie e le promesse in questi casi non bastano per esser sodisfatti.

Perciò insisto perchè egli voglia occuparsi veramente di quel cambiamento di orario.

Oltre che alla Camera, mi recai altra volta al gabinetto dell'onorevole ministro stesso per informarlo più minutamente di quest'affare, ed egli mi parve convinto della ragionevolezza del cambiamento di orario. Questo treno, come quello dell'onorevole Calvi, è puramente locale e quindi non presenta le difficoltà di coincidenza cui accennava l'onorevole ministro.

Esso parte da Otranto e finisce a Lecce. Al contrario, se si attuasse il treno mattutino come era prima, questo sì che avrebbe coincidenza in Lecce col treno di Foggia; ed allora con tale cambiamento si provvederebbe non solo ad un servizio locale ma ad un vero servizio generale.

Presidente. Onorevole Carotti, deve parlare ancora? La prego di esser breve.

Carotti. Sarò brevissimo, ma è pur necessario che io risponda con qualche osservazione all'onorevole ministro.

Innanzi tutto egli mi ha fatto dire cose assai diverse da quelle che dissi.

Ho censurato vivamente l'Ispettorato ferroviario: non il collegio arbitrale, se non altro per riguardo all'onorevole ministro che credo ne sia ancora membro...

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Fui!

Carotti. Ma intanto vedete il difetto di questa istituzione: si mette il Governo nel caso di essere giudice e parte nel medesimo tempo.

Quindi, secondo me, sarebbe stato assai più conveniente che tutte le vertenze fra Società e Governo fossero devolute al giudizio del Consiglio di Stato (non ho detto la quarta Sezione che sarebbe la competente, è vero, ma che allora non ci era) che doveva essere il vero tribunale; ciò almeno affermo per quanto mi possano suggerire le mie modeste cognizioni di diritto costituzionale.

In quanto poi ai fatti precisi che l'onorevole ministro chiede che io presenti, mi riserbo di porli innanzi alla Camera quando avremo maggior tempo disponibile, il che certo tornerà più gradito ed alla Camera ed all'onorevole ministro.

Intanto di volo è vero, ma concretamente accennai ad un fatto preciso, a quello di avere le Società presentato organici che non sono veri organici. Questo è un fatto preciso che ha danneggiato per migliaia e migliaia di